



COMPARTO SANITA'

Relazione illustrativa ai sensi dell'art. 40, comma 3-sexies, D.Lgs. n. 165/2001 e in conformità alla circolare n. 25 del 19.07.2012 del Ministero dell'Economia e Finanze

Modulo 1 Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione		30 marzo 2016
Periodo temporale di vigenza		Decorrenza dal 01 gennaio 2016
Composizione della delegazione trattante		<p>DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE PUBBLICA: dott.ssa Bonavina Maria Giuseppina Direttore Sanitario - f.to dott.ssa Eugenio Possamai Direttore Amministrativo - f.to dott.ssa Monica Paiola Direttore SC Risorse Umane e AAGG - f.to dott. Massimo Cacco Dirigente Servizio Prof. Sanitarie - f.to</p> <p>DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE SINDACALE: CGIL FP SANITA' - non f.to. CISL FP - f.to UIL FPL - f.to FIALS (assente) NURSING UP (assente) FSI (assente) RSU f.to</p>
Soggetti destinatari		Personale del Comparto a tempo indeterminato
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)		Regolamento per le progressioni economiche orizzontali
Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	<p style="text-align: center;">È stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno In data <i>10/05/2016</i> </p> <p style="text-align: center;">Nel caso l'Organo di controllo interno abbia effettuato rilievi, descriverli </p>
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la	<p>Si attesta il rispetto dell'obbligo di adozione del Piano Triennale della performance di cui all'art. 10 del D. Lgs. n. 150/2009. <i>Il Piano della performance triennio 2014-2016 e piano della performance 2015-2017 adottati con deliberazione n.108 del 24/2/2015.</i></p> <p>Piano Triennale di prevenzione della corruzione e Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del D. Lgs. 150/2009. <i>Detto programma è stato adottato con deliberazione n. 55 del 29/01/2016</i></p>



	sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009? <i>Sì</i>
		La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009? <i>Sì, in data 14/07/2015</i>
Eventuali osservazioni:		

II.2 – Modulo 2 – Illustrazione dell'articolato del contratto collettivo integrativo

Il regolamento disciplina le procedure relative alle modalità delle selezioni interne per il passaggio, nell'ambito di ciascuna categoria e profilo, da una fascia economica a quella immediatamente superiore.

Alla selezione per il passaggio alla 1[^], 2[^], 3[^], 4[^] e 5[^] fascia economica di ciascuna categoria o livello economico e alla 6[^] fascia della categoria (D e DS), sono ammessi i dipendenti in servizio presso lo IOV a tempo indeterminato alla data del 31 dicembre 2015 in possesso di una anzianità di servizio rispettivamente di 5-10-15-20-25-30 anni, maturata alla data del 1 gennaio dell'anno cui si riferisce la selezione stessa, senza soluzione di continuità.

Per anzianità di servizio si intende il servizio a tempo indeterminato e determinato in qualsiasi categoria, livello economico e profilo professionale di appartenenza o nella ex posizione funzionale e qualifica in essi confluite o, ancora, attività prestata in corrispondenti qualifiche presso Enti pubblici diversi da quelli del comparto del SSN. Il servizio prestato in profilo professionale diverso da quello di appartenenza ma dello stesso ruolo è valutato al 50%.

La partecipazione è consentita esclusivamente per la selezione relativa alla fascia immediatamente superiore rispetto a quella posseduta alla data del 31.12.2015.

Partecipano alla selezione i dipendenti che presentano un periodo minimo di permanenza nella posizione economica in godimento pari a 24 mesi.

I dipendenti che hanno riportato sanzioni disciplinari nel biennio precedente all'anno a cui si riferisce la selezione non possono beneficiare del passaggio orizzontale.

Non possono altresì beneficiare del passaggio di fascia i dipendenti che alla data del 1 gennaio dell'anno di riferimento si trovano collocati in aspettativa non retribuita.

L'accordo prevede inoltre i criteri per la formazione della graduatoria oltre ai punteggi da riconoscere per i titoli e la formazione.



PARTE III – SCHEMA DI RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA

III.1 – Modulo I – Costituzione de Fondo per la contrattazione integrativa

FONDI CONTRATTUALI COMPARTO – Fondo Fasce Retributive delle Posizioni Organizzative ecc.

III.1.1 – Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

- Risorse storiche consolidate:

Riferimento normativo		Descrizione fondo	2015	2016
Art. 9	CCNL 2006-2009	Fondo per il finanziamento delle Fasce Retributive delle Posizioni Organizzative ecc. (Delibera n. 471 del 01/10/2015)	954.555,62 Delibera n. 471 del 1.10.2015	990.546,50 Importo provvisorio non ancora deliberato

- Incrementi esplicitamente quantificati in sede di CCNL:

Nulla da esporre

- Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità:

Nulla da esporre

III.1.2 – Sezione II – Risorse variabili

Nulla da esporre

III.1.3 – Sezione III – (eventuali) decurtazioni del fondo

In questa sezione vengono indicati i vincoli normativi che, a partire dall'anno 2011 e fino al 2014 compreso, riducono l'ammontare del Fondo e precisamente:

- Decurtazione fondo per quote (eventuali) eccedenti il valore del Fondo anno 2010. Somme soggette a calmierazione;
- Decurtazione prevista dall'art. 9 c. 2 bis della Legge 30.7.2010 n. 122, sulla base del confronto del personale in servizio al 31.12 e 1.01 di ogni anno;

Le decurtazioni di cui ai punti a), b) trovano applicazione secondo quanto previsto dall'art. 9, comma 2 bis del D. L. 78/2010 convertito nella Legge 30 luglio 2010, n. 122 dispone che "A decorrere dal 1 gennaio 2011 fino al 31 dicembre 2013, l'ammontare complessivo delle risorse destinate al trattamento accessorio del personale di ciascuna area contrattuale non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è comunque automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio";



Riferimento normativo		Descrizione articolo	2016
Art. 9. c. 2 bis	Legge 30.07.2010 n. 122	Decurtazione fondo per quote (eventuali) eccedenti il valore del Fondo anno 2010. Somme soggette a calmierazione	-----
		Decurtazione prevista dall'art. 9 c. 2 bis della Legge 30.7.2010 n. 122, sulla base del confronto del personale in servizio al 31.12 e 1.01 di ogni anno (si veda prospetto sottoriportato).	-----

c) Decurtazione del fondo

Riferimento normativo		Descrizione articolo	2016
Art. 71. c. 1	Legge 06.08.2008 n. 133	<i>Per i periodi di assenza per malattia, di qualunque durata, ai dipendenti delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nei primi dieci giorni di assenza e' corrisposto il trattamento economico fondamentale con esclusione di ogni indennità o emolumento, comunque denominati, aventi carattere fisso e continuativo, nonché di ogni altro trattamento accessorio. Resta fermo il trattamento più favorevole eventualmente previsto dai contratti collettivi o dalle specifiche normative di settore per le assenze per malattia dovute ad infortunio sul lavoro o a causa di servizio, oppure a ricovero ospedaliero o a day hospital, nonché per le assenze relative a patologie gravi che richiedano terapie salvavita. I risparmi derivanti dall'applicazione del presente comma costituiscono economie di bilancio per le amministrazioni dello Stato e concorrono per gli enti diversi dalle amministrazioni statali al miglioramento dei saldi di bilancio. Tali somme non possono essere utilizzate per incrementare i fondi per la contrattazione integrativa.</i>	(*)-----
		Scorporo dotazione organica: (n.1 Cat. D + n. 7 Cat. C) assegnati al Registro Tumori	- 22.997,66

(*) l'importo sarà determinato a consuntivo

III.1.4 – Sezione IV – Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione

a) Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità sottoposto a certificazione:

	2016
Ammontare del fondo - Importo liquidabile (totale della sezione III.1.1 – decurtazioni della sezione III.1.3)	967.548,84



b) Totale risorse variabili sottoposto a certificazione:

Nulla da esporre

c) Totale Fondo sottoposto a certificazione:

	2016
Totale del fondo - Importo liquidabile	967.548,84

III.1.5 – Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Nulla da esporre

III.2– Modulo II – Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

III.2.1 – Sezione I Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

L'importo effettivo sostenuto a tutto Marzo 2016 comprensivo della proiezione per tutto il 2016, relativo alle somme che saranno utilizzate per il pagamento:

- del fondo per il finanziamento delle Fasce Retributive delle Posizioni Organizzative ecc per l'anno 2016, ammonta a € 832.548,84.

III.2.2 – Sezione II – Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

L'importo residuo relativo al fondo a tutto Marzo 2016, riferito al fondo in esame per l'anno 2016 del Comparto è pertanto riepilogato nello schema seguente:

Fondo	Consistenza Fondo	Spesa effettivamente sostenuta a tutto marzo 2016	Somme (presunte) impegnate per importi ancora da liquidare	Risorse regolate specificatamente da Contratto Integrativo
(1)	(2)	(3)	(4)	(5) = (2) - (3) - (4)
Fasce retributive e posizioni organizzative, ecc..	967.548,84	183.006,25	649.542,59	135.000,00



III.2.3 – Sezione III – (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Nulla da esporre

III.2.4 – Sezione IV – Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

La sintesi, sottoposta a certificazione, elaborata sulla base delle sezioni precedenti, per l'anno 2016 è rappresentata secondo lo schema seguente:

	Descrizione	Sezione	2016
A	Totale destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate esplicitamente dal Contratto Integrativo	III.2.1	€ 832.548,84
B	Totale destinazioni specificatamente regolate dal Contratto Integrativo	III.2.2	€ 135.000,00
C	Totale eventuali destinazioni ancora da regolare	III.2.3	-----
D	Totale poste di destinazione del Fondo sottoposto a certificazione, determinato dalla somma delle voci di cui ai punti A, B e C e che deve coincidere, per definizione, con il totale esposto nella Sezione IV del Modulo I (Costituzione dei Fondi)		€ 967.548,84

III.2.5 – Sezione V – Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Nulla da esporre

III.2.6 – Sezione VI – Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

- Si attesta che è stata rispettata la copertura delle destinazioni di utilizzo del fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità.

III.3 – Modulo III – Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

	2015	2016	% Scostamento 2015/2016
Consistenza Fondo per il finanziamento delle Fasce Retributive delle Posizioni Organizzative ecc.	966.850,48	990.546,50	2,39



III.4 – Modulo IV – Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio.

III.4.1 – Sezione I – Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatoria della gestione.

Dai dati aggiornati all'ultima elaborazione della buste paga di marzo 2016 e comprensivi della proiezione per tutto il 2016, si attesta che la spesa effettiva per il fondo per il finanziamento delle Fasce Retributive delle Posizioni Organizzative ecc. rispetta il limite fissato dalla consistenza del fondo stesso.

Al fine di monitorare le voci retributive che attingono ai fondi aziendali questa azienda si avvale degli strumenti informatici messi a disposizione dalla software house. La parte del programma che gestisce queste informazioni è denominata "Gestione/Controllo Fondi e Bilancio". Per far sì che venga correttamente utilizzato questo programma sono state strutturate delle tabelle "fonte" con le quali sono state inserite tutte le informazioni a livello di organizzazione giuridico-economica aziendale con i rispettivi codici utilizzati. Secondariamente sono state attivate delle aggregazioni a diversi livelli ad esempio: area contrattuale, qualifica, posizione giuridica, voci stipendiali. Questa organizzazione della libreria consente di inserire, per quanto riguarda la gestione dei fondi aziendali, gli importi di spesa dei singoli fondi e di effettuare monitoraggi che sono possibili ad ogni allineamento mensile degli stipendi. Tramite la consultazione dei fondi aziendali all'interno del programma è possibile effettuare delle stampe riepilogative per ogni fondo utilizzando l'input dell'anno di riferimento ed effettuare delle stampe di confronto dei singoli fondi aziendali con il costo effettivo degli anni precedenti.

III.4.2 – Sezione II – Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Si attesta che sono stati rispettati i limiti di spesa per l'anno 2015. Le stampe di supporto sono disponibili presso il Servizio Risorse Umane e Affari Generali.

III.4.3 – Sezione III – Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo.

Si attesta che le voci retributive aggregate al fondo di cui all'oggetto sono rappresentate all'interno del costo del personale assieme ai relativi oneri a carico ente secondo quanto previsto dalla normativa regionale e dal conseguente piano dei conti.

